

PRESTO SARÀ POSSIBILE OTTENERE UNA PAROLA CHIAVE PER NAVIGARE TRA CD, RIVISTE E VIDEO DEL PORTALE MEDIALIBRARYONLINE

Sistema bibliotecario, letture in un clic

Presentati i nuovi servizi telematici: prenotazioni e prestiti virtuali

■ Sarà possibile richiedere un libro dal computer di casa, prenotare un film o un cd musicale e avere a disposizione tutti i giorni decine di quotidiani da consultare sul web. Sono le novità del sistema bibliotecario del Lodigiano, un servizio che coinvolge oltre 50 centri di raccolta di testi del territorio. La "rivoluzione" nel prestito di libri e contenuti multimediali è stata presentata ieri dalla provincia di Lodi, in collaborazione con diversi comuni del territorio. Le offerte partiranno da lunedì 14 marzo. Per accedere alle innovative funzioni, sarà necessario recarsi in una delle biblioteche del sistema, completare le pratiche d'iscrizione e farsi rilasciare una password per entrare nella piattaforma telematica. Le iniziative sono state illustrate dal referente del sistema bibliotecario, Lele Maffi e dall'assessore alla cultura della provincia, Mariano Peviani. «Siamo di fronte ad una modifica importante del servizio - spiega - per andare incontro in modo ancor più puntuale alle esigenze dell'utenza e mettere la nostra proposta al passo delle nuove tecnologie». Nello specifico è stato predisposto un nuovo software, per il collegamento in rete all'inventario di libri, cd e film. Dalla prossima settimana tutti gli utenti delle biblioteche del Lodigiano avranno una serie di opportunità in più. Potranno ad esempio richiedere un libro presente e disponibile nel catalogo dei centri di prestito del territorio, connettendosi al portale del sistema bibliotecario (raggiungibile anche dal sito istituzionale della provincia). La richiesta verrà inoltrata in via telematica e l'utente dopo alcuni giorni potrà ritirare il volume nella sede della biblioteca selezionata. «Sempre tramite qualsiasi accesso ad Internet si potrà prenotare un libro già in prestito. A differenza di quanto avviene adesso, si potrà farlo con un semplice clic dal computer personale - spiega Maffi - nel momento in cui il volume sarà pronto, l'utente verrà avvertito per passare a ritirarlo. Un'altra delle novità è che si potrà sul proprio profilo per-



Da sinistra Lele Maffi del sistema bibliotecario e l'informatico Alfredo Giachini

sonale vedere tutti i movimenti di prestiti e testi riconsegnati, inoltre sarà concesso riportare indietro i volumi in qualsiasi sede del sistema, non solo nella biblioteca dove quel romanzo era stato richiesto. Poi entrerà in funzione l'interpreto tra diverse biblioteche che varrà anche per film e cd». Grande spazio verrà dato alle nuove tecnologie. Accanto alla completa modernizzazione dei rapporti con l'utenza (le informazioni verranno spedite anche tramite mail o sms), da lunedì verrà messa a disposizione una piattaforma digitale che consentirà di vedere filmati, accedere a banche dati, consultare in tempo reale giornali e riviste di tutto il mondo, oltre ad ascoltare audiolibri e un ricco repertorio di musica. Si entrerà nel portale "Medialibraryonline" gratuitamente, con una password che verrà consegnata in biblioteca.

Matteo Brunello

INTANTO LA POLFER PIZZICA UN LADRO DI BICICLETTE

Controlli a Carnevale, arrestato clandestino

■ Un clandestino in manette, un altro espulso e un "ladro di biciclette" pizzicato con le mani... sul sellino. È questo il bilancio dell'intensa attività "carnevolesca" della polizia lodigiana, protagonista nel martedì grasso sia con un nuovo "pattuglione" di controllo nel capoluogo che con un efficace sopralluogo sui treni da parte della polizia ferroviaria. A Lodi, la questura ha approfittato della combinazione tra il giorno di mercato e il Carnevale per proporre il servizio straordinario di controllo della città. Sei equipaggi in tutto, rinforzati dagli uomini del Reparto Prevenzione Crimine della Lombardia, hanno pattugliato sia le principali vie d'accesso al capoluogo che alcuni esercizi commerciali in città Bassa, quali phone center, sale giochi e rivendite di kebab, identificando in tutto oltre 150 persone e fermando per accertamenti una novantina di veicoli: ed è su uno di questi, in via Cavallotti, che gli agenti lodigiani hanno sorpreso due extracomunitari immigrati clandestini-

mente, entrambi marocchini. Il più "anziano", il 30enne senza fissa dimora E.H.R., privo di qualsiasi documento e al primo "stop" delle forze dell'ordine, è stato denunciato a piede libero ma verrà subito colpito da un provvedimento di espulsione dall'Italia; lo stesso provvedimento, già comminatogli tempo fa, è costato invece più caro al suo connazionale S.M., nato nel 1983, che dal posto di blocco disposto dalla polizia in via Cavallotti è passato direttamente al carcere della cagnola. Contestualmente al "pattuglione" della questura, la Polfer lodigiana ha invece segnato un punto contro i "ladri di biciclette". Su un treno tra Lodi e Casale, gli agenti hanno infatti pizzicato il 54enne romeno T.D., già pregiudicato, senza biglietto ma con una... bici da donna verde, il lucchetto d'ordinanza rotto e la tenaglia usata per forzarlo; l'uomo è stato così denunciato per ricettazione e possesso di oggetti atti allo scasso.

Al.Be.

MARTEDÌ IN CITTA'

Automobilisti drogati o senza patente, denunciate due persone dai carabinieri

■ Strade "ripulite" martedì sera nel capoluogo, dove i carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno pizzicato e denunciato due automobilisti colpevoli di reati differenti. Il primo, il 31enne lodigiano M.Y., è stato fermato mentre conduceva un furgone Ducato bianco in evidente stato di alterazione; portato al pronto soccorso e sottoposto agli esami per scoprire l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti, il lodigiano è stato trovato positivo sia all'hashish che alla cocaina, finendo denunciato a piede libero con annessi ritiro della patente e sequestro del veicolo. Al 32enne L.E.S.Z., egiziano residente a Milano, i carabinieri il documento di guida non hanno invece potuto ritirarlo: l'accusa nei suoi confronti è di essersi messo al volante senza avere la patente, circostanza che gli è costata l'immediata denuncia a piede libero.

La Provincia raccoglie l'eredità del Tangram Convenzione con il Mosaico e il Pellicano

■ La Provincia di Lodi raccoglie l'eredità del progetto interculturale Tangram. Palazzo San Cristoforo ha infatti ottenuto i testi della biblioteca specialistica, circa 1.500 volumi in diverse lingue, e tutte le attrezzature tecnologiche che erano state utilizzate per i progetti d'integrazione degli stranieri nelle scuole. La convenzione è stata firmata ieri mattina, da parte delle cooperative sociali Mosaico e il Pellicano che hanno concesso in comodato d'uso gratuito tutti gli strumenti e i libri che si trovano presso la scuola primaria Cabrini di corso Archinti. «Sul progetto Tangram sono sorti diversi fraintendimenti che hanno generato dei contrasti, mentre noi non abbiamo mai voluto far mancare l'impegno a favore della scuola e dell'integrazione - spiega l'assessore provinciale Mariano Peviani - con questo accordo si

guarda avanti, per accettare ancora nuove sfide». Già da mesi la Provincia ha infatti avviato un nuovo progetto d'integrazione nelle scuole, un programma per favorire l'insegnamento della lingua italiana denominato "l'italiano per studiare". L'iniziativa è stata promossa in collaborazione con l'ufficio di piano e l'ufficio scolastico provinciale, che ha anche messo a disposizione una coordinatrice per seguire da vicino il servizio. Palazzo San Cristoforo, non senza una coda di polemiche con le associazioni e la politica, aveva infatti deciso di voltare pagina rispetto al Tangram, che prevedeva l'impiego di alcuni operatori per l'integrazione nelle scuole. «La convenzione siglata con la Provincia permette di mettere a disposizione il materiale che era stato previsto per quel progetto, un'idea originaria che era sta-

ta voluta dalla cooperazione sociale del territorio - osserva il presidente di Mosaico servizi, Diego Adorni - voglio ringraziare per il grande impegno che hanno profuso gli operatori che hanno lavorato per le attività del Tangram». Alla presentazione è intervenuto anche Davide Fenini, vice presidente de Il Pellicano. «Con la Provincia ci sono state delle frizioni più apparenti che reali - commenta - molti dei problemi sono stati generati da una relazione che era stata commissionata dalla precedente amministrazione e che è stata valutata da quella in carica. Era stato chiesto di esaminare il servizio Tangram e gli esperti hanno scritto delle pagine davvero poco attendibili sul servizio, anche a livello di correttezza delle informazioni riportate. In più ci sono dei passaggi nel testo che sono offensivi del ruolo degli insegnanti».



FRANCESCO GASTALDI
Redazione Cronaca - il Cittadino

www.ilcittadino.it